

GIOOSTO

ANNUAL REPORT

2019

LO SHOPPING SOSTENIBILE



IL DIGITALE AL SERVIZIO DEI TERRITORI E DELL'ECONOMIA CIVILE

Facendo riferimento al paradigma dell'Economia Civile, la definizione di sostenibilità a cui la società fa riferimento è la seguente: "Una economia incentrata sulle persone e sull'ambiente e non sulla massimizzazione del profitto, in un contesto di mercato.

Una economia dove la finanza è finalizzata allo sviluppo dell'economia reale e non alla speculazione. Una economia attenta alle generazioni future e allo sviluppo sostenibile".

Sulla base di questo nuovo modello economico, l'impresa, l'economia, la società e il singolo devono ripensare completamente al proprio modello di business e agli stili di vita da promuovere, connettendo idee, competenze e strumenti attraverso la rivoluzione digitale.

L'Economia Civile prevede anche lo sviluppo di nuovi paradigmi tecnologici, che hanno determinato la nascita di una vera e propria era digitale con la quale convivere, confrontarsi e crescere.

Anche e soprattutto all'interno delle imprese, è importante l'impatto che l'insieme delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

digitale hanno ed è determinante nella modalità di organizzazione, gestione, competitività e sviluppo.

La digitalizzazione rappresenta dunque uno dei più potenti fattori propulsivi della nuova economia e il cambiamento che può generare si può stabilire attraverso diverse azioni di innovazione sociale e tecnologica.

Per esempio, sui temi del consumo e della produzione responsabile esiste una grande opportunità per allargare il bacino di domanda da parte di cittadini sempre più

attenti a requisiti sociali e ambientali di un'azienda e cogliere occasioni di sviluppo sui mercati esteri. Per i piccoli produttori, è possibile abbattere distanze e barriere commerciali, allargando gli orizzonti anche a mercati altrimenti difficili da raggiungere. Le imprese che riescono ad accogliere la variabile tecnologica sono fortemente candidate a essere imprese innovative.

Infatti, seppure talvolta appaiano come delle "macchine aliene", le tecnologie digitali puntano al miglioramento dell'efficienza o - detto in altre parole - alla riduzione dei costi diretti e indiretti di produzione.

Il problema è che l'Italia, secondo l'indice DESI 2020 elaborato dalla Commissione Europea, è 25ma in Europa nel processo di digitalizzazione, collocandosi in una posizione migliore solo di Romania, Grecia e Bulgaria. Il Digital Economy and Society Index (DESI) monitora una serie di parametri per misurare il livello di digitalizzazione dei paesi europei in cinque macro aree: connettività (25% dell'indice), competenze digitali (25% dell'indice), uso di internet da parte dei singoli (15% dell'indice), integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese (20% dell'indice) e servizi pubblici digitali (15% dell'indice).

Sulle competenze digitali e il capitale umano la situazione risulta ancora negativa, perché in questo caso l'Italia è ultima. Per questo motivo, e non solo, serve un processo di rinnovamento culturale urgente che non faccia più percepire il digitale come un male da evitare per le imprese o un processo di competenza solo delle grandi industrie hi-tech. Bisogna fare Rete - reale e di relazione - per sfruttare tutte le potenzialità di una rete - quella digitale - che non ci deve e non ci può intrappolare.

RISULTATI

25

BUONE
PRATICHE

TOTALE
PRODUTTORI
RIUNITI

60

SPESA

MEDIA SPESA
CARRELLO

11

MILA

CITTADINI
RAGGIUNTI E
SENSIBILIZZATI

IL NOSTRO IMPATTO

“Lo scopo ultimo della Società è attivare strumenti utili per promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili, attenti alle esigenze delle persone e dell’ambiente e aumentare la felicità dei lavoratori/lavoratrici attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica di sviluppo sostenibile”.

Vendite totali



Il Bilancio 2019 di Next Social Commerce si è chiuso in pareggio con **24.955 euro**.

Sono state implementate una serie di attività di *inbound marketing* per conoscere i *buyer personas* (target attivi all’acquisto online) e fare azione di *retargeting* sui primi utenti della piattaforma. Sono state inoltre realizzate attività di promozione e valorizzazione della sostenibilità delle aziende a livello locale e nazionale e di diffusione dei loro panieri di prodotto: singoli e aggregati. Un focus particolare è stato riservato alle modalità di coinvolgimento dei cittadini per creare una community di consumatori responsabili sensibili alla sostenibilità e al Voto col Portafoglio.

Dal lancio del portale (novembre 2019) fino alla fine di dicembre 2019 - in un mese di campagna ufficio stampa, social network e rilascio di interviste mirate - sono stati coinvolti **10.815 visitatori** e più di **11.832 sessioni aperte** a livello complessivo con picchi di attività legati alle fasce orarie comprese tra le 10 e le 11 del mattino e dalle 15 alle 16 e dalle 20 alle 22. In generale - come da grafico soprastante. Il consolidamento del progetto e della piattaforma ha portato a un incremento costante della spesa media/carrello che nel 2019 si è attestato intorno ai **60,48 Euro procapite**, con una soglia minima di acquisto in rapida crescita considerato soltanto il primo mese di attività

Valore medio dell'ordine



IMPATTO SOCIALE

RIGENERARE LE PERSONE: STORIE DI BUDGET DI SALUTE

Il percorso che S. ha svolto nel magazzino di Gioosto (NeXt Social Commerce) con uno dei soci fondatori - il Consorzio Sale della Terra - proseguirà fino a dicembre 2020, per la realizzazione di mascherine facciali di tipo I e IIR lavabili fino a 10 volte.

Le attività principali di S. sono legate sia alla produzione artigianale-tessile, che alla gestione dei prodotti negli scaffali del magazzino, attraverso la sistemazione dei prodotti locali delle diverse filiere etiche coinvolte nella piattaforma Gioosto. Continuerà, inoltre, un lavoro di *job coaching* con supervisione in habitat sociale, per rafforzare ulteriormente le competenze e la sicurezza di S. e risolvere eventuali criticità durante l'esperienza lavorativa.

La storia di S. inizia grazie al *Budget di Salute*, con una diagnosi di Deficit di Attenzione e Iperattività a disattenzione preponderante, con impulsività cognitiva di grado severo morbido e sindrome ansioso-depressiva e con tendenza a dipendenze comportamentali. A questa diagnosi corrispondono difficoltà contestuali-situazionali nell'autoregolazione cognitiva e comportamentale, con conseguente difficoltà di adattamento pratico e sociale, vissuti di inadeguatezza con sensibilità all'errore, stati d'ansia situazionale-prestazionale e sporadiche fluttuazioni dell'umore tendente a reazioni deflesse.

Il percorso molto articolato e poliedrico che S. ha svolto, l'ha vista approdare - al suo terzo anno - presso il magazzino di Gioosto. Da ottobre 2019 a febbraio 2020, S. ha man mano incrementato la sua partecipazione alle attività lavorative del magazzino, consentendole gradualmente un inserimento lavorativo all'interno della compagine sociale della cooperativa e acquisendo le abilità di vita reale tali da essere riconosciuta nel suo ruolo di cittadina attiva e integrata nel mondo produttivo del lavoro.



IMPATTO SOCIALE

RIGENERARE LE PERSONE: STORIE DI BUDGET DI SALUTE



Il lavoro che S. svolge quotidianamente consiste nell'accogliere i clienti che si recano presso il magazzino, farsi carico delle loro richieste e soddisfarle. Ha il compito di descrivere con accuratezza i prodotti in esposizione e aiutare il cliente nella scelta migliore per le proprie esigenze.

Si occupa, inoltre, di organizzare parte del magazzino attraverso la sistemazione dei prodotti locali e a km 0 e parte delle vetrine presenti nel negozio.

Si interfaccia con i vari fornitori, si occupa della vendita diretta dei prodotti locali, oltre che cimentarsi con l'uso della cassa. Quest'ultimo aspetto è quello che risulta essere per lei maggiormente complesso da apprendere a causa delle difficoltà relative alle abilità numeriche e di calcolo necessarie all'uso del denaro, che a causa della sua patologia rappresentano per lei ancora un limite.

Come detto, attraverso un lavoro di *job coaching*, S. è riuscita a ottenere dimestichezza nell'acquisizione di abilità lavoro-specifiche, che le consentissero di modificare la percezione di sé e del proprio benessere soggettivo, oltre che riuscire a risolvere eventuali criticità durante l'esperienza lavorativa. S. si è mostrata fortemente motivata al lavoro proposto, il quale ha favorito una serie di processi evolutivi che le hanno donato autostima e dignità.

Attraverso il suo impegno costante e il suo continuo lavoro di formazione/istruzione in campo lavorativo, S. ha visto man mano ridursi la disuguaglianza sociale che la vedeva coinvolta in quanto persona svantaggiata. È riuscita ad acquisire competenze che le hanno permesso di assumere un ruolo all'interno della comunità. Il lavoro è diventato strumento di accettazione e integrazione, di autonomia e crescita personale. La ragazza ha acquisito una maggiore autonomia e un maggior senso di responsabilità. Ha migliorato le sue abilità di pianificazione nelle mansioni richieste, nonché i rapporti interpersonali con i colleghi e con i responsabili con cui si interfaccia direttamente per gli argomenti che la riguardano.



IMPATTO AMBIENTALE

Dal punto di vista ambientale e secondo una logica di economia circolare, Next Social Commerce ha realizzato un percorso di packaging completamente **plastic free**.

Tutti i materiali utilizzati per la creazione dei pacchi sono in carta riciclata. Dal materiale riempitivo anti-urto, allo scotch di chiusura dei colli prima di ogni spedizione.


Le spedizioni sono realizzate con il vettore DHL con il quale è stata attivata l'offerta Go Green, per ridurre l'impatto ambientale dei veicoli utilizzati per lo spostamento delle merci, favorendo l'utilizzo di un parco mezzi ibridi o elettrico.

Anche la filiera del reso è pensata per ridurre l'impronta ecologica dei prodotti spediti dal cliente al magazzino, che rischiano di andare al macero e aumentare l'inquinamento, prevedendo sia una corretta informazione della sostenibilità del reso, che la possibilità di utilizzare filiere locali, collegate Caritas, alle quali fare una donazione.

Formazione al consumo responsabile e all'economia circolare

In collaborazione con il socio NeXt - Nuova Economia per Tutti, sono stati realizzati 40 incontri di formazione e sensibilizzazione sui modelli di produzione e consumo responsabile, coinvolgendo 13 istituti superiori e 6 atenei, presenti in particolare in Lombardia, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

Le collaborazioni attivate con il Politecnico di Milano, l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università Federico II di Napoli e l'Università LUMSA di Palermo continuano attraverso cicli di incontri online con gli studenti e i professori coinvolti. La formazione ha permesso non solo di presentare il progetto di creazione di un nuovo sistema di e-commerce sostenibile, anche di aumentare la consapevolezza di giovani e studenti verso sostenibilità e consumo responsabile. I temi affrontati nella formazione sono stati:

- Quali modelli di consumo e produzione responsabile secondo l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 dell'ONU;
 - Costruzione di capitale sociale e creazioni di reti a sostegno delle buone pratiche;
 - Quali indicatori di sostenibilità per riconoscere un'azienda sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico;
 - Strumenti di cittadinanza attiva e Voto col Portafoglio;
 - MOBilitazioni premiali e la piattaforma cooperativa Gioosto.
- 

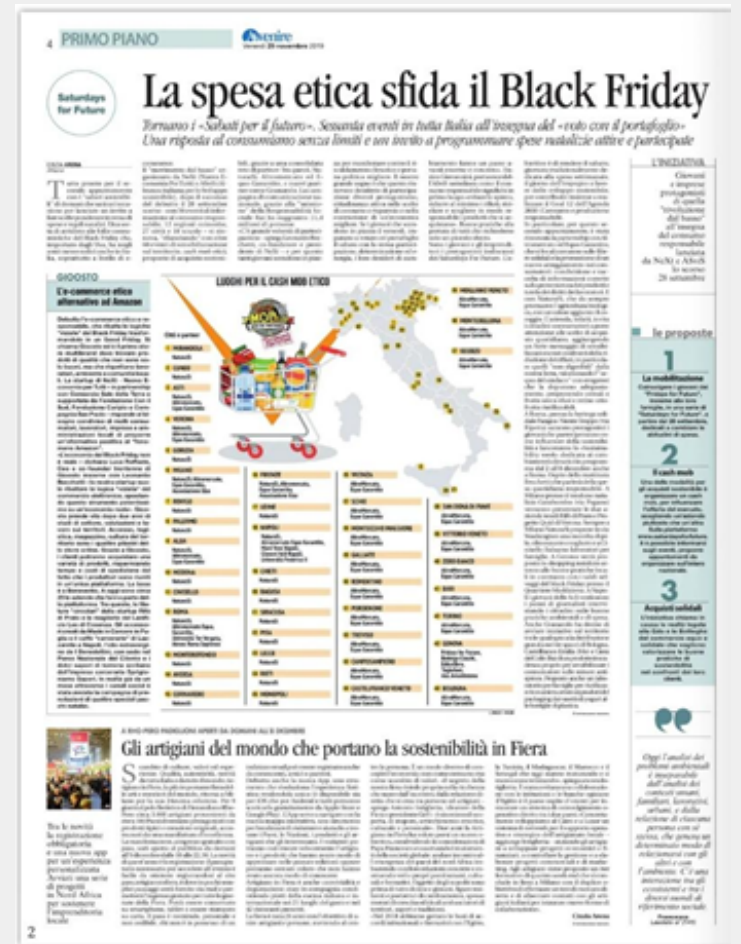


IL CASH MOB ETICO DI GIOOSTO

L'iniziativa di consumo responsabile collettiva che ha lanciato la sfida al Black Friday di Amazon, proponendo un'alternativa etica e sostenibile denominata Good Friday

Si è deciso di lanciare la piattaforma **www.gioosto.com** durante il Black Friday del 30 novembre 2019, che coincideva con la Giornata di Sciopero per il Clima (Fridays for Future). La data ha avuto valenza simbolica: il progetto Next Social Commerce è infatti volano di connessioni e valorizzazione delle buone pratiche locali che abbiano un occhio rivolto al rispetto dell'ambiente, la garanzia di un lavoro equamente retribuito e quindi dignitoso e le giuste garanzie di filiera sia dal punto di vista dei fornitori, che del contatto diretto con i clienti. Il lancio è stato strategicamente rivolto alle testate media cartacee e digitali più seguite dal possibile target del Social Commerce: **Avvenire** e **Corriere Buone Notizie**, sottolineando la nascita del portale e connotandolo come **Good Friday** ed evidenziando e valorizzando il ruolo di Fondazione Con il Sud e degli altri partner.

Nel 2020, in occasione del Cash Mob Etico annuale organizzato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, la piattaforma di Gioosto è stata tra i protagonisti degli acquisti sostenibili online dei cittadini in lockdown. Il Cash Mob Etico - espressione concreta del Voto col Portafoglio - è un'iniziativa di consumo responsabile collettiva connessa ai target dei Goal di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. E' pensato per mobilitare le persone nella costruzione di un futuro sostenibile, attivandoli quali protagonisti, grazie alle proprie scelte nei confronti di un modello di produzione rispettoso.



COMUNICAZIONE DELLA PIATTAFORMA GIOOSTO.COM

Martedì 26 Novembre 2019

18 Per le donne nasce «La Casa delle Libellule»



Una serata per le donne operatrici di tumore al seno. La organizza l'associazione Libellule a Milano, giovedì 28 novembre al Grand Hotel et de Milan. Si tratta di una charity dinner (con inizio alle 20) cui seguirà l'asta di beneficenza «Borse X il Mattone». La raccolta fondi

è finalizzata alla realizzazione di uno spazio, «La Casa delle Libellule», la cui anima è l'oncologa Paola Martinoni (nella foto), che sarà punto di riferimento per le donne nel post intervento e sede dell'associazione, dove organizzare le proprie attività. www.associazionelibellule.it

Corriere della Sera // buonnotizie

Sostenibili

Quell'acquisto è «Gioosto»

La nuova piattaforma di e-commerce dell'associazione NeXt promuove produttori attenti a persone e ambiente. Agro-alimentare, moda etica e biocosmesi. Il magazzino centrale a Benevento includerà lavoratori svantaggiati

di FAUSTA CHIESA

Si chiama «Gioosto.com» ed è una piattaforma di e-commerce che ha una caratteristica ben precisa: promuove prodotti che rispettano i lavoratori, il Pianeta e le comunità locali. Uno spazio virtuale per acquisti sostenibili, insomma. A garantire che si tratti di vera sostenibilità è «NeXt - Nuova Economia per Tutti», di cui è uno spin off, cioè un'azienda germogliata dall'associazione nata nel 2011 da un'idea dell'economista Leonardo Becchetti per promuovere e realizzare una nuova economia più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata al profitto e senza tener conto dell'ambiente e delle persone.

Buone pratiche

«L'obiettivo» spiega Luca Raffaele, direttore generale di NeXt e amministratore delegato di Gioosto.com, è di riunire e di connettere in un'unica piattaforma le buone pratiche di aziende mappate in questi anni per farle «lavorare insieme»: così si ab-

Il lancio
La piattaforma Gioosto.com sarà lanciata in occasione del Black Friday di venerdì 29 novembre, che è anche la giornata per il clima

I prodotti
In vendita tessile etico, biocosmesi e agro-alimentare biologico, ma non il «refresco» per stimolare le persone a conoscere le realtà locali più vicine e a rifornirsi di prodotti a km 0

bassano i costi di spedizione e si rendono più accessibili i prodotti di queste realtà. Alta qualità, sostenibilità, filate e accessibilità per tutti sono le quattro parole chiave. Dall'agricoltura sociale e biologica alla moda etica, fino alla biocosmesi e molto altro, Gioosto riunisce produttori selezionati da NeXt grazie al sostegno della sua rete e della sua compagine associativa composta da sindacati, organizzazioni del commercio equo e solidale e associazioni di consumatori e del Terzo settore. Per certificare il loro impegno, le aziende devono compilare l'autovalutazione partecipata messa a punto grazie all'expertise delle organizzazioni associate. Le imprese sono partner del progetto, sostenute da Fondazione Cariplo, Compagnia San Paolo e Fondazione con il Sud.

Un esempio di sostenibilità sociale e ambientale è la logistica. «Il magazzino centrale è a Benevento - spiega Raffaele - dove si farà inclusione lavorativa di persone svantaggiate. Ma intendiamo aprire altri magazzini per creare più posti di la-

voro e anche per ridurre le distanze e di conseguenza le emissioni derivanti dagli spostamenti». Il nome Gioosto all'inglese si pronuncia «giusto» e non è un caso: vuole indicare un rapporto giusto con i cittadini, con i produttori e con i lavoratori. Ma come funziona? I consumatori (poi vedremo che in realtà sono «consum-attori») cercano i prodotti da acquistare online, ma possono anche commentare e candidare nuove buone pratiche o le categorie di prodotti che vorranno trovare sulla piattaforma. NeXt si occuperà di valutarne la sostenibilità o di ricercare esperienze responsabili dal punto di vista sociale e ambientale. Perché «consum-attori»? Perché ogni giorno, attraverso i consumi, scegliamo di premiare alcune

La sfida è quella di far evolvere il «voto con il portafoglio» dai territori agli acquisti online

40
Le organizzazioni associate a NeXt - Nuova Economia per Tutti che aiutano l'associazione nella selezione dei produttori

aziende invece di altre. È il principio del potere del voto con il portafoglio. «Se tutti i cittadini diventassero consapevoli del loro potere di scegliere votando con il portafoglio - sostiene Raffaele - per le aziende leader nella capacità di creare valore economico socialmente e ambientalmente sostenibile il mondo da domani sarebbe diverso. E se i cittadini vanno in direzione del voto col portafoglio, i politici seguiranno con decisioni coerenti». La piattaforma Gioosto.com sarà lanciata in occasione del Black Friday di venerdì 29 novembre, che è anche la giornata per il clima. «La sfida - conclude Raffaele - è quella di far evolvere il voto con il portafoglio da azione sui territori ad azione fatta anche con gli acquisti online».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul web
Gioosto.com offre prodotti sostenibili selezionati dall'associazione NeXt - Nuova Economia per Tutti www.gioosto.com



Piccoli sì, ma connessi. La storia di Villetta Barrea

«S»e una meta turistica e non hai il wifi gratuito nei luoghi pubblici? Oggi vai in fondo alla lista delle preferenze dei viaggiatori». Giuni Colaninoni è molto soddisfatta di non correre quel pericolo, perché ha appena ribattuto l'isolamento digitale del suo caratteristico paese nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Lei è la sindaco di Villetta Barrea, micro-comune di 650 anime della provincia dell'Aquila, uno dei vincitori del concorso «Eolo Missione Comune», promosso dal-

Il Comune aquilano ha vinto il concorso dell'azienda Eolo I piccoli paesi più votati ottengono la digitalizzazione

fazienda di telecomunicazioni nel campo della banda ultralarga wireless, focalizzata soprattutto sulle aree caratterizzate da difficoltà di connessione. Il progetto è rivolto ai comuni con meno di 5mila abitanti (in Italia ce ne sono 5.498 con una popolazione complessiva di quasi dieci milioni di persone) e mira a contrastare il fenomeno dello spopolamento sostenendo la loro digitalizzazione. Proprio Villetta Barrea è stato il Comune più votato nel primo mese di concorso, ad aprile, sulla piattaforma [lo.it. La classifica viene costruita attraverso un algoritmo che produce «voti ponderati», tale cioè da evitare la penalizzazione dei comuni con troppo pochi abitanti. «Così - spiega Colaninoni - abbiamo raggiunto 23mila voti e, come premio, abbiamo ottenuto la digitalizzazione del paese. Grazie al bando WiFi4EU della Unione europea, infatti, avevamo vinto un voucher da 15 mila euro per realizzare postazioni hotspot Wi-Fi nei luoghi pubblici, ma ci mancava la connettività gratuita, un risultato che abbiamo ottenuto grazie a Eolo. Ora siamo più attrattivi e i nostri concittadini sono meglio connessi. E poi, in futuro molti potrebbero evitare il trasferimento per motivi di lavoro e usare lo smart working». «Con un finanziamento di un milione di euro all'anno per tre anni, li aiutiamo a diventare delle vere e](http://missionecomune.eo-</p>
</div>
<div data-bbox=)

proprie piccole smart city», commenta il presidente di Eolo Luca Spada. I 100 Comuni più votati (dieci ogni mese) ricevono premi tecnologici per connettere e digitalizzare il proprio borgo. Intanto Eolo Missione Comune sta aprendo un nuovo capitolo del suo progetto con il varo della «Academy dei sindaci»: l'obiettivo è accelerare la modernizzazione e l'inclusione dei piccoli Comuni. «È una piattaforma multimediale - spiega Spada - che realizza una vera e propria rete di condivisione tra le esperienze di digitalizzazione dei comuni. Ogni sindaco dei piccoli Comuni, infatti, potrà candidarsi a raccontare ai suoi colleghi le azioni svolte sul suo territorio, proponendosi come esempio e ispirazione per gli altri».

ENZO RIBONI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATERIALI PRODOTTI

Ogni cluster realizzato per il progetto ha in genere contenuto:

- 4 articoli
- 1 pagina pillar
- 1 landing page
- 1 Call-to-action
- 1 materiale scaricabili (ebook, whitepaper, infografiche, presentazioni ecc.)
- 1 Newsletter
- 1 workflow completo con 4 email associate
- 15 post per i social network

Sono stati attivati, inoltre, i canali Facebook e Instagram, per coinvolgere maggiormente i singoli cittadini e i giovani sul progetto e i prodotti delle buone pratiche riunite e il canale di Twitter è stato riservato al mondo associativo e agli opinion leader coinvolti tramite la rete di NeXt - Nuova Economia per Tutti.

Sono state realizzate le seguenti attività di comunicazione:

- 60 articoli del blog
- 6 materiali scaricabili
- 6 Pagine pillar
- 30 email per automation
- 6 Newsletter
- 12 workflow di marketing automation
- 9 Landing Page
- 9 Call to action
- 294 Post per social network

LOCANDINA

Di seguito, alcuni dei materiali grafici prodotti per il progetto.

La locandina di Gioosto è stata condivisa con tutte e 40 le organizzazioni presenti nella Rete di NeXt - Nuova Economia per Tutti ed è stata utilizzata nelle newsletter e comunicazioni tramite mail, oltre che stampata su carta riciclata e distribuita ai cittadini presenti in alcuni presidi locali realizzati da NeXt - Nuova Economia per Tutti.

Grazie a un lavoro di costruzione collaborativa con i produttori, gli stessi hanno scelto quali prodotti inserire nel portale, per far emergere alcuni filoni di sostenibilità presenti nella piattaforma e superando qualsiasi logica individuale.

Le aziende Giooste Promuovono economia circolare

Le aziende Giooste Valorizzano le persone

Le aziende Giooste Rispettano l'ambiente

Le aziende Giooste Creano reti sul territorio

Le aziende di **Gioosto** creano opportunità per i territori, spesso marginali e a rischio abbandono. Scegliere i loro prodotti vuol dire supportare questi progetti.

Gioosto è l'unico portale per acquistare da tanti produttori sostenibili. Spedizione rapida e attenzione alla qualità e al **prezzo gioosto**.

Cosa aspetti a digitare la parola *gioosta* dal computer, tablet o cellulare | www.gioosto.it |

Si scrive Gioosto e si legge Giusto

gioosto
LO SHOPPING SOSTENIBILE

Si scrive Gioosto e si legge Giusto

L'e-commerce che non c'era: una selezione di prodotti di eccellenza, non solo buoni ma fatti rispettando le persone, l'ambiente e le comunità locali da aziende selezionate per i loro criteri di sostenibilità.

Gioosto è la piattaforma di Next Social Commerce srl società benefit, il cui obiettivo è creare benessere per la comunità e l'ambiente.

finanziato il progetto

NEXT **in** Fondazione **CARIPLO**

www.gioosto.it
Next Social Commerce Srl - società benefit
PI/CF - 15352981003
via Giuseppe Marcora 18/20 - 00153 Roma



Grazie per la tua scelta **Gioosta!**
Un acquisto responsabile e consapevole può contribuire ad una nuova economia.



Tutto ciò che trovi su Gioosto è tre volte buono per te, per il produttore e per il pianeta. I nostri prodotti sono realizzati da aziende sostenibili, sociali, inclusive e attente ai lavoratori, alle comunità locali e all'ambiente. Esperienze "di confine" che puntano sul riscatto di persone svantaggiate e territori marginali, realizzando prodotti di qualità e un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

E molto, molto di più.

gioosto
LO SHOPPING SOSTENIBILE

www.gioosto.com www.facebook.com/gioosto www.twitter.com/gioosto www.instagram.com/gioosto



MODELLI DI PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILE

“Sviluppo e promozione dei principi della Nuova Economia/Economia Civile attraverso percorsi di innovazione per lo sviluppo sostenibile”.

Già co-coordinatore del Goal 12 sui modelli di consumo e produzione responsabile dell'Agenda 2030, NeXt - Nuova Economia per Tutti si è fatto cassa di risonanza all'interno del NeXt Social Commerce, gestendo e rimodulando i propri rapporti con imprese e territori fautori di strategie di sostenibilità e sostegno al “buon lavoro: equo, dignitoso e che protegge l'ambiente”. Le pratiche del Voto col Portafoglio e del Cash Mob Etico sono diventati strumenti (online e offline) di grande visibilità mediatica, per raggiungere la mission di sensibilizzazione dei cittadini nei confronti di scelte di acquisto più consapevoli e informate.

In questo modello di produzione e consumo responsabili, la piattaforma di Gioosto gioca un duplice ruolo promozionale/comunicativo verso un target di cittadini già attenti a come spendono e aprendosi al “resto del Mondo” che spesso rimane seduto a guardare la cittadinanza attiva promossa dal basso.



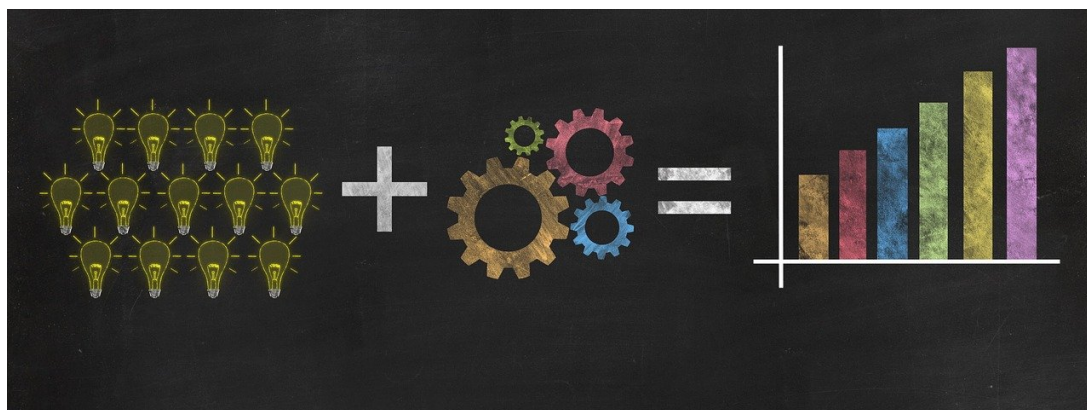
Il modello di NeXt Social Commerce è ispirato a quello di Amazon, in via del tutto migliorativa, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico. Anche un altro strumento-principe di NeXt è stato funzionale - e continuerà a esserlo nel futuro - al coinvolgimento delle imprese sulla piattaforma: l'autovalutazione partecipata 1.0 e di recente la nuova versione oggettivata (Autovalutazione 2.0).

Utilizzando i criteri dell'autovalutazione, NeXt Social Commerce ha potuto valutare, accettare o scartare numerose imprese intente soltanto alla esternalizzazione della scelta fatta, non contando eventuali disagi delle comunità di riferimento e/o dei propri clienti interni.

L'AUTOVALUTAZIONE 2.0

L'Autovalutazione Partecipata 2.0 di NeXt è una metodologia elaborata per far emergere la sensibilità delle imprese in campo sociale, ambientale ed economico, selezionando indicatori già esistenti e reputati più significativi dal Comitato Tecnico Scientifico di NeXt.

Questo sistema di valutazione è un primo livello necessario per conoscere le sensibilità delle imprese e connetterle con le sensibilità dei cittadini, una base di un lavoro più ampio che rimanderà ad un eventuale approfondimento dei singoli indicatori, tramite le organizzazioni riunite in Rete. NeXt è quindi aperta a commenti, richieste di informazioni e suggerimenti, per migliorare e affinare il questionario e renderlo facilmente fruibile dalle imprese di ogni settore aziendale e comprensibile ad ogni cittadino.



INDICATORI

Per i 30 indicatori sono stati presi in considerazione a livello nazionale i 12 domini del BES – Benessere Equo e Sostenibile a cui sono stati aggregati e valorizzati i diversi approcci presenti nella compagine associativa di NeXt. A livello internazionale sono stati presi in esame gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 come orizzonte e prospettiva sulla quale elaborare soluzioni possibili ai problemi sociali e ambientali di un'impresa e di un territorio.

Con il portale Gioosto.com si è svolta la prima sperimentazione di un'autovalutazione per una piattaforma multimediale che è stato un primo passo per acquisire consapevolezza dello stato dell'arte in ambito sostenibile nel settore dell'e-commerce e della logistica, creando una base solida di partenza per un bilancio sociale trasparente, che punta al miglioramento di settori complessi e in continua evoluzione.

INNOVARE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

«È difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro» Niels Bohr,
premio Nobel per la Fisica

La startup è un'istituzione umana studiata per offrire un nuovo prodotto o servizio in condizioni di estrema incertezza". Next Social Commerce srl società benefit, con il suo portale Gioosto.com, riprendere il concetto di innovazione di Eric Ries e cerca di coniugare tre componenti di particolare rilievo: istituzione, innovazione e incertezza; tali elementi caratterizzano le startup, andando quindi a definirle come istituzioni umane che, attraverso un prodotto innovativo, vogliono assolvere ad un bisogno percepito da uno specifico segmento di clienti. In quest'ultima affermazione, tuttavia, non si considera l'elemento incertezza che caratterizza direttamente l'ambiente in cui un'impresa innovativa opera. La gran parte delle startup, infatti, sembra destinata a fallire ma solo se le imprese si isolano senza creare ecosistemi e Reti in grado di lavorare insieme per obiettivi comuni che superano gli interessi delle singole parti. Questo vale per sia per le imprese digitali che per le imprese fisiche e per questo motivo il primo lavoro di Gioosto è stato quello di costruire la più ampia rete di partenariato sul tema del consumo responsabile capace di connettere il mondo consumeristico con quello produttivo.

Attraverso un ciclo di Creazione-Misurazione-Apprendimento, Gioosto è riuscito sin dai suoi primi mesi di attività a raggiungere un "apprendimento convalidato" volto ad adattare il prodotto ai desideri e alle esigenze dei consum.-attori e portando l'impresa a creare un business sostenibile con il minor dispendio di tempo e di risorse possibile. Il motore di questo ciclo sono gli MPF,

Gli MPF - Minimi Prodotti Fattibili, come per esempio pacchi regalo e voucher etici, hanno permesso di convalidare o ridefinire le cosiddette ipotesi fiduciarie del modello di business; queste rappresentano le fondamenta su cui si erge il business, in quanto derivano direttamente dalla vision di Next Social Commerce. A conclusione del ciclo di feedback, tali ipotesi sono state in parte validate e in parte respinte o rivisitate attraverso incontri mirati con i produttori e sondaggi e questionari con i consum-attori.

